

ETICA DELLA COMUNICAZIONE MEDICA

Anno accademico 2008/2009

17 NOVEMBRE – 11 DICEMBRE 2008

ETICA DELLA COMUNICAZIONE MEDICA

Coordinatori: prof. Paolo Danesino e prof. Aris Zonta

ADE 1 cfu

L'atto medico può esprimere varia profondità di conoscenze, può condensare un bagaglio più o meno ricco di esperienza, può possedere un diverso contenuto tecnologico, ma se non è preceduto e sostenuto da una condivisione profonda, perde in partenza una parte essenziale della sua capacità terapeutica. La condivisione si realizza attraverso un contatto umano di cui la comunicazione è il tramite indispensabile. Ci sono però situazioni in cui questa acquista significati intensi e drammatici. La tematica del consenso informato, ad esempio, pone problemi delicati. Esistono al riguardo pronunciamenti giuridici di carattere rigoristico che impongono al medico il dovere di un'informazione precisa ed esaustiva al malato del suo stato morboso, delle terapie necessarie e delle complicità prevedibili. Ma a tali precisazioni possono opporsi convinzioni del medico, fondate sulla consapevolezza dei turbamenti psichici che la conoscenza dettagliata di certe condizioni cliniche può evocare, specie in personalità fragili e provate. Da queste situazioni estreme, si passa a una infinita varietà di circostanze, in cui al medico sono richieste delucidazioni o informazioni o anche solo ipotesi sulla presenza o evoluzione di un'affezione morbosa. Come comportarsi? Quando è necessario e anche giusto essere dettagliati ed espliciti e quando tale atteggiamento da parte del medico potrebbe essere necessario, ma non giusto? In altre parole: l'etica coincide sempre con il dovere sancito o talvolta se ne discosta? E chi si può assumere la responsabilità di gestire queste divergenze? E a quale prezzo? Durante il corso verranno messi a confronto le opinioni di un medico-legale (prof. Paolo Danesino) e di un clinico (prof. Aris Zonta), dando ampio spazio alla presentazione e all'analisi di casi clinici. Sono previsti anche interventi del giudice Cesare Beretta e della dott. Annapia Verri (Istituto Mondino).

Sede e orari. Le lezioni si terranno presso il Collegio Nuovo-Fondazione Sandra e Enea Mattei di Pavia, via Abbiategrasso 404, dalle 17.30 alle 19.30

PROGRAMMA

1° incontro, 17 novembre

INTRODUZIONE

Prof. Paolo Danesino, Dipartimento di Medicina legale e Sanità pubblica, Università di Pavia; Prof. Aris Zonta, Dipartimento di Chirurgia, Università di Pavia

2° incontro, 24 novembre

ASPETTI MEDICO LEGALI

Prof. Paolo Danesino, Dipartimento di Medicina legale e Sanità pubblica, Università di Pavia
Prof. Aris Zonta, Dipartimento di Chirurgia, Università di Pavia; Dott. Cesare Beretta, magistrato

3° incontro, 1 dicembre

ASPETTI CLINICI

Prof. Paolo Danesino, Prof. Aris Zonta, Università di Pavia
Dott. Annapia Verri, Fondazione I.R.C.C.S. Mondino, Pavia

4° incontro, 11 dicembre

CASI CLINICI E OPINIONI A CONFRONTO

Prof. Paolo Danesino, Prof. Aris Zonta, Università di Pavia
Dott. Cesare Beretta, magistrato

COLLEGIO NUOVO – VIA ABBIATEGRASSO, 404 – PAVIA

Attività culturali e accademiche, tel. 0382 547337 – relest.collegionuovo@unipv.it

<http://colnuovo.unipv.it/>

Si prega di iscriversi on line sul sito: http://colnuovo.unipv.it/corsi_seminari.html, entro il 14 novembre